

**MOBILITA' DI MARCA PER L'ADUNATA
IL PRESIDENTE COLLADON: "UNA RISPOSTA ECCELLENTE, UN GRAZIE ALLE
PERSONE CHE LAVORANO IN MOM CHE, COME GLI ALPINI, HANNO DIMOSTRATO
UN GRANDE SENSO DI APPARTENENZA"**

E' un ringraziamento sentito quello che il presidente di MOM, Mobilità di Marca, vuole rivolgere stasera a tutti i dipendenti dell'azienda del trasporto pubblico locale di Treviso. "Come gli alpini, tutti gli uomini che fanno parte di questa azienda, hanno dimostrato senso di appartenenza e spirito di sacrificio. Da presidente, spetta a me dire un grande grazie a tutti, da chi governa a chi sta al posto di guida, un ruolo quest'ultimo davvero non facile in eventi come quello appena vissuto. La risposta del trasporto pubblico locale è stata sicuramente eccellente, ma lo è stata per lo spirito di abnegazione dei nostri uomini che sono scesi in campo tutti, andando ben oltre gli orari di servizio concordati. Se lo hanno fatto è perché tengono alla loro azienda e hanno saputo dimostrare quanto sia importante il servizio di trasporto pubblico".

La navetta circolare a servizio della città è stata un grande successo: ha viaggiato ben oltre le 2 di notte inizialmente previste, ha visto progressivamente implementare lo sforzo arrivando a 25 mezzi in circolazione contemporaneamente. Si è trattato di autosnodati a massima capacità (120 persone). Nei momenti di massima affluenza sabato sera si è arrivati a trasportare fino a 2.700 persone contemporaneamente con frequenze anche al di sotto dei 2 minuti (contro i 15 inizialmente previsti).

Se giovedì ci si è attestati sui 22mila clienti paganti, ieri notte si è chiuso a 30 mila, attualmente (aggiornamento delle 19) i clienti trasportati nella domenica della sfilata sono stati oltre 25mila. Il servizio urbano circolerà fino alle 22.

"Sicuramente - aggiunge il presidente - si è dimostrato con i fatti cosa significa interoperabilità tra gomme e rotaia. Siamo sicuri che Trenitalia ha messo in campo tutto quanto poteva, noi abbiamo cercato di sopperire anche alle difficoltà del trasporto ferroviario mettendo in strada tutto

quello che avevamo, anche 400 uomini contemporaneamente e modificando ora per ora quanto inizialmente programmando dimostrando, anche sul fronte di chi governa l'esercizio una grande capacità di reazione. Bravi tutti!".